

“Plaid-in”, protesta a scuola con le coperte: il caso del liceo Vittorini di Lentini

L'hanno ribattezzata “plaid-in”, variazione del classico sit-in di protesta. A dare vita alla singolare manifestazione, gli studenti del liceo Vittorini di Lentini. Questa mattina non sono entrati a scuola dopo il “gelido” ritorno tra i banchi avvenuto ieri.

Temperature rigide fuori e – pare – non superiori ai 10°C all'interno. “Chiediamo un maggiore ascolto da parte dei media e delle istituzioni; bisogna essere consapevoli delle condizioni di vita scolastica dei ragazzi di oggi per poter cominciare davvero a garantire un diritto allo studio in Sicilia. Qualora questa ultima richiesta non dovesse essere considerata saremo costretti a contattare l'ufficio scolastico regionale con conseguente sopralluogo da parte dei Vigili del Fuoco”, spiega Andrea Manca, rappresentante d'istituto.

Le classi, 37 in tutto, sono dotate di climatizzatori. Ma la mancanza manutenzione avrebbe finito per otturare i filtri. Così, anzichè riscaldare gli ambienti finiscono per pompare all'intero ulteriore aria fredda. Il plaid-in odierno, la protesta dei plaid, è stata organizzata insieme alla Rete degli Studenti Medi Sicilia. Con le coperte in spalla, gli studenti ricordano che la scuola non può subire una interruzione didattica per il mancato funzionamento di alcuni condizionatori.

“Le scuole del siracusano vivono in questi giorni, al rientro dalle vacanze, una situazione molto infelice: studenti, docenti e personale ATA sono costretti a confrontarsi con un freddo pungente sin dalle prime ore del mattino. Il diritto allo studio passa dagli investimenti concreti alle scuole: ogni anno purtroppo ci confrontiamo in tutta la Sicilia con queste situazioni, senza che vi sia un vero piano di

risoluzione a monte.

In quanto sindacato studentesco, in collaborazione con gli studenti del Vittorini, abbiamo subito protocollato una richiesta di riparazione tramite i fondi del bilancio annuale della scuola", le parole di Samuele Longo, responsabile pratiche sindacali della Rete degli Studenti Medi Sicilia.

Il celebre archeologo Zahi Hawass premiato a Noto, cerimonia al teatro comunale

Il grande egittologo Zahi Hawass venerdì 11 gennaio ritirerà il premio Noto Antica. E' tra gli ospiti più attesi per la serata di gala, al teatro comunale Tina Di Lorenzo. In questi giorni, il celebre archeologo è in Sicilia per una serie di convegni e conferenze, durante le quali ha illustrato le ultime scoperte e le novità. Come il nuovo Museo egizio che sarà inaugurato a Giza nel 2020, il più grande al mondo, che ospiterà anche i tesori di Tutankhamon.

Zahi Hawass è riconosciuto come uno dei massimi esperti di antichità egizie. E' noto anche per le sue numerose apparizioni divulgative in documentari sull'antica civiltà che si sviluppò sulle rive del Nilo. Ha scoperto tutta la famiglia di Tutankamon.

E' stato ispettore di numerose spedizioni archeologiche e di siti archeologici egizi, come nella spedizione italiana a Sikh Abada, Minya; del sito di Edfu-Esn; della spedizione Pennsylvania Yale ad Abido; del sito Western Delta ad Alessandria; del sito Embāba, Giza, al Cairo; del sito Abu Simbel; della spedizione Pennsylvania a Malkata, Luxor; Ispettore delle antichità per il Boston Museum delle Piramidi

di Giza.

Fino al 1979 è stato primo Ispettore delle antichità, per le Piramidi di Giza, Embāba, e per l'Oasi di Bahariya. Nel 1980 è stato Ispettore capo per le Piramidi di Giza. Dal 1987 al 1997 è stato direttore generale delle piramidi di Giza, Saqqāra e dell'Oasi di Bahariya. Dal 1998 al 2002 è stato sottosegretario di Stato per i monumenti di Giza. Dal 2002 è segretario generale del Consiglio supremo delle antichità egizie. Il 31 gennaio 2011 è stato nominato Ministro delle Antichità.

Hawass è a capo di un movimento d'opinione per la restituzione di importanti manufatti egiziani antichi, come la Stele di Rosetta, dalle collezioni egizie nel mondo dove esse sono in consegna. L'archeologo, in qualità di segretario generale del Consiglio supremo delle antichità egizie al Cairo, ha dichiarato "se gli inglesi vogliono essere ricordati, devono riabilitare la loro reputazione, offrendosi volontariamente di restituire la pietra, perché è l'icona della nostra identità egizia".

Nel presepe vivente la Sacra Famiglia è migrante: la scelta di Cassaro

Sunday è arrivato dalla Nigeria. Insieme a lui, sua moglie Shalom ed il loro piccolo figlio. Dopo un periodo al Cara di Mineo sono oggi a Cassaro. E nella piccola cittadina montana sono stati loro a vestire i panni della Sacra Famiglia nel presepe vivente allestito in occasione della manifestazione "I Re Magi sulla strada dell'olio". Una natività migrante voluta dalla stessa comunità di Cassaro, condivisa

dall'amministrazione e dalla parrocchia.

Sunday e la sua famiglia sono i destinatari di uno dei tanti progetti di accoglienza diffusa curati da Passwork insieme a diversi Comuni siracusani (Buccheri, Buscemi, Sortino). Lui lavora in agriturismo e gioca nella squadra del Cassaro, in terza categoria. Shalom tra poco inizierà a lavorare. E la volontà è quella di restare a Cassaro. "E la comunità locale ha voluto lanciare questo segnale di integrazione", dice Sebino Scaglione, responsabile di Passwork. "Ieri sera erano tutti raccolti attorno a quella scena. Non è una scelta piaciona, nata l'altro ieri, ma la volontà dichiarata di una comunità, espressa già tempo addietro. I vicini di casa sostengono questi nuclei familiari migranti, al di là delle rappresentazioni mediatiche c'è ancora spazio per l'umanità dalle nostre parti".

Pochi giorni fa, poco distante, a Sortino, La Lega aveva protestato per la scelta del parroco dei Cappuccini di inserire nel presepe un bambino di colore.

[Clicca qui per l'intervista completa.](#)

I giapponesi alla scoperta di Ferla: una delegazione "studia" il modello BorgoAlbergo

I giapponesi "scoprono" Ferla. Da domani, una delegazione di imprenditori nipponici raggiungerà la cittadina montana del siracusano durante il loro tour siciliano alla ricerca di pratiche virtuose e ripetibili.

Sulla spinta del riconoscimento europeo per azioni di politica

innovativa, ottenuto a Vienna il 17 novembre dello scorso anno, il Comune di Ferla si è guadagnato le attenzioni del paese del Sol Levante. I nipponici vogliono saperne di più di rigenerazione urbana e turismo sostenibile come BorgoAlbergo, Scopri Ferla e la creazione del Primo Centro Olistico Comunale in Italia.

L'Ideatrice del progetto "H2.0 – Hasekura Program", Renata Piazza, esperta di turismo sostenibile e innovazione sociale, siracusana ma residente in Giappone, ha coordinato insieme al sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa, e a Floriana Raudino, responsabile dello staff del Sindaco, la tappa nel borgo dove gli ospiti conosceranno il modello di ricezione orizzontale BorgoAlbergo, conosceranno le ricette dell'enogastronomia a km0 e testeranno in prima persona le attività presso il Centro Olistico di Ferla.

"Ringrazio Renata Piazza per aver scelto Ferla all'interno di questo progetto di rilevanza internazionale. Il Comune di Ferla è aperto e pronto a confrontarsi su iniziative e progetti con tutti coloro che hanno la voglia di condividere e crescere insieme. Un grazie anche a Chiara Raudino per la collaborazione nella realizzazione di questo progetto" dichiara il Sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa.

Sciame sismico nella notte, tre scosse: la più forte di magnitudo 3.2 vicino Sortino

Uno sciame sismico è stato registrato in provincia di Siracusa. La scossa più forte alle 2.47, con epicentro nei pressi di Sortino e una magnitudo di 3.2 . La scossa è stata avvertita dalla popolazione anche del capoluogo. Altre due

scosse registrate dall'Ingv alle 2.45 e alle 2.49, entrambe di magnitudo 2.7. Non si hanno notizie di danni.

“Abbiamo sentito due forti boati, come esplosioni. Poi la terra ha tremato per diversi secondi...i muri, le porte...”, racconta la presidente del Consiglio comunale di Sortino, Pia Parlato. Nonostante la rigida temperatura all'esterno (-2° C), qualcuno ha pensato per sicurezza di raggiungere la parte alta e meno urbanizzata di Sortino, trascorrendo parte della notte all'addiaccio. Poi, lentamente, il ritorno alla normalità seppur tra mille paura.

Sui social, immediato il tam tam e lo scambio di informazioni.

35 anni fa l'omicidio di Pippo Fava, Palazzolo ricorda il giornalista antimafia

Era il 5 gennaio 1984 quando Pippo Fava, giornalista antimafia, originario di Palazzolo, direttore de “I Siciliani” venne barbaramente ucciso, colpito da cinque proiettili calibro 7,65, sparati contro la nuca dai sicari di Cosa nostra. Palazzolo ricorda il suo cittadino illustre, coraggioso, giusto fino alle estreme conseguenze. Il Comune ha voluto rimettere la sua figura al centro dell'attenzione, come “l'amore per la nostra comunità: dalle “passeggiate di Fava” con le scuole, alla riscoperta degli angoli nascosti, alla mostra “I Vicoli di Fava” fino agli incontri estivi con l'associazione Associazione Culturale Dahlia, con Graziella Proto e la commemorazione sotto casa”. Palazzolo ospiterà a Febbraio il Premio giornalistico Fava. Ampiamente superate le polemiche delle scorse settimane, aperte e chiuse nel giro di poche ore e legate al concerto, prima organizzato, poi

annullato, del cantante catanese neomelodico Vincenzo Pandetta, Niko, nipote di Turi Cappello, boss dell'omonimo clan. Era stata proprio la fondazione Fava ad evidenziare l'episodio, sottolineando come Palazzolo, peraltro, non sia "un paesino qualunque, ma quello che ha dato i natali a Giuseppe Fava". Un evento che era stato organizzato da imprenditori privati, probabilmente all'oscuro del legame di parentela del cantante con il boss di Cosa Nostra e dei testi delle canzoni proposte.

Canicattini. Vacanze prolungate per il Mazzini e il Garibaldi, pulizia straordinaria a scuola

Vacanze prolungate fino al 9 gennaio per gli studenti dei plessi scolastici "Mazzini" e "Garibaldi" dell'istituto Comprensivo "Verga" di Canicattini Bagni. Lo ha stabilito il sindaco Miceli con una ordinanza. Si stanno portando a conclusione in questi giorni i test di verifiche di vulnerabilità sismica, finanziati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerche, con prove sulla muratura. La polvere causata richiede adesso una pulizia straordinaria, prima di far tornar ei giovani studenti sui banchi.

Inoltre, nel plesso "Mazzini" sono in ultimazione i lavori di manutenzione del terzo piano dove saranno ospitate le classi della scuola media.

Aziende danneggiate dalla nevicata di San Silvestro, la Regione aumenta il contributo

E' stato innalzato dal 38 all'80% il contributo economico che sarà stanziato dalla Regione alle 30 aziende agricole di Noto, Pachino e Portopalo danneggiate dall'eccezionale nevicata a cavallo tra 2014 e 2015. Un risultato portato a casa dall'assessore all'agricoltura, Edy Bandiera, che d'intesa con i parlamentari regionali di Forza Italia ha concluso le procedure necessarie. Sono stati infatti già emessi i decreti integrativi della concessione. Il prossimo passo è l'emissione dei provvedimenti di liquidazione. "Sono contento perchè siamo riusciti a completare un iter non semplice e a far passare il giusto principio dell'eccezionalità dell'evento atmosferico", il commento dell'assessore Bandiera.

Esulta anche il sindaco di Pachino, Roberto Bruno. "Un risultato su cui abbiamo puntato molto ma che non era così scontato. A distanza di 4 anni esatti – ha dichiarato – si conclude una procedura molto delicata, soprattutto per i danni ingenti che hanno subito i nostri agricoltori all'epoca dei fatti e che è stata portata avanti ed ha prodotto i propri frutti grazie al serrato confronto tra il Comune di Pachino, l'ispettorato dell'Agricoltura di Siracusa e l'assessorato regionale. Ringrazio l'assessore Bandiera, il nostro consigliere comunale Sebastiano Spataro e tutta la struttura regionale poiché anche nel momento dell'avvicendamento, tra assessori e governi differenti, è stata garantita continuità sino al raggiungimento del risultato".

Cassaro e Ferla, buona notizia: primi interventi per riaprire la Provinciale 45

Inizieranno lunedì i primi interventi nel tratto della provinciale 45 chiusa dopo la frana del 3 dicembre. Verrà sgomberata la carreggiata, ancora occupata dai massi caduti dal costone roccioso, e saranno fatti cadere i massi pericolanti. E' il risultato dell'incontro di questa mattina nella sede dell'ex Provincia Regionale. La commissaria Carmela Floreno ha incontrato i sindaci di Ferla e Cassaro con cui ha definito il cronoprogramma degli interventi.

“Ringrazio la commissaria Floreno ed i suoi uffici per la disponibilità dimostrata. Non possiamo far calare l'attenzione sulla vicenda della viabilità perché garanzia del diritto allo studio, alla salute e al lavoro di due comunità”, ha detto il sindaco di Ferla, Michelangelo Giansiracusa.

La ex Provincia ha già deliberato due atti amministrativi in cui si riservano 48.322,74 euro e 36.500 euro per gli interventi di ripristino della viabilità lungo la SP 45.

Noto. Depuratore di Calabernardo, stanziati

625mila euro per efficientamento

Stanziati 625mila euro per l'intervento di manutenzione straordinaria del depuratore di contrada Calabernardo. La giunta comunale di Noto ha espresso parere favorevole al progetto redatto dall'Aspecon e firmato dall'ingegnere Alessandro Aiello per ripristinare l'efficienza del processo biologico di depurazione delle portate in arrivo e mettere in sicurezza i dispositivi di fruizione dell'impianto della contrada balneare.

“Un intervento per cui abbiamo deciso di anticipare i tempi – spiega il sindaco Corrado Bonfanti – così da rispondere velocemente alle istanze dei tanti residenti delle contrade balneari e dei tanti villeggianti che arrivano per trascorrere le loro vacanze”.